

Proiezioni e-commerce alcolici: +66% entro il 2025

scritto da Emanuele Fiorio | 15 Dicembre 2021



Secondo i risultati dell'IWSR, nei principali mercati globali nei prossimi quattro anni le **vendite totali di alcolici attraverso piattaforme e-commerce dovrebbero crescere del +66%**, raggiungendo più di 42 miliardi di dollari.

Tra i **16 mercati chiave** esaminati da IWSR (Australia, Brasile, Canada, Cina, Colombia, Francia, Germania, Italia, Giappone, Messico, Paesi Bassi, Nigeria, Sudafrica, Spagna, Regno Unito e Stati Uniti), il valore dell'e-commerce è aumentato di circa **+12% nel 2019, e poi di quasi +43% nel 2020** durante l'apice della pandemia.

Guardando al 2025, si prevede che l'e-commerce rappresenterà circa il 6% di tutti i volumi di alcolici off-trade, era meno del 2% nel 2018. La maggiore crescita in valore prevista verrà dagli Stati Uniti, grazie a una crescita media annua di circa il +20%, che proietterà il Paese al primo posto nel mercato globale degli alcolici online.

La Cina che attualmente rappresenta un terzo del valore totale dell'e-commerce, dovrebbe espandersi meno rapidamente, ma

contribuirà comunque ad un valore sostanziale.

I risultati IWSR mostrano anche che i **modelli di business online per le vendite di alcolici stanno diventando più diversificati**, i consumatori si spostano sempre più tra i canali ed i retailer in base alle loro esigenze specifiche.

In termini generali, lo spazio online legato alle bevande alcoliche è suddiviso in **due mondi distinti** ma che a volte si sovrappongono:

- un e-commerce più “tradizionale” – spesso omnichannel a cui si accede tramite siti web, utilizzato dai consumatori più anziani che cercano buoni prezzi e marchi conosciuti e che sono pronti ad aspettare la consegna;
- un e-commerce più “moderno” basato su app – spesso on-demand o marketplace – utilizzato dai consumatori più giovani, disposti a pagare per una consegna rapida e alla ricerca di marchi interessanti/premium.